

LEE RANALDO - Between The Times And The Tides

Scritto da Marina Montesano

Mercoledì 25 Aprile 2012 17:18 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 25 Aprile 2012 17:36

Non annunciato ma più che probabile, lo scioglimento dei Sonic Youth lascia i membri della band alle prese con le carriere soliste. Lee Ranaldo, in realtà, di dischi da solo ne ha già pubblicati tanti; a dire il vero senza troppo clamore. *Between the Times and the Tides* ha invece richiamato maggiore attenzione, forse per il momento attraversato dai Sonic Youth, ma anche perché è un disco se non spettacolare, certo molto piacevole. Ranaldo attinge a piene mani alla tradizione rock come si evince già dalle prime note dell'iniziale *Waiting On A Dream*, un vero calco del celebre attacco di *Paint It Black*. Altrove non mancano richiami a Neil Young o ai Grateful Dead, anche se la somiglianza più spiccata (anche nel tono della voce) è con i REM. Insomma un suono tradizionale molto lontano da tentazioni noise che in più di un episodio (*Off The Wall*, *Xtina As I Knew Her*) trova anche buone melodie. **(Marina Montesano)**